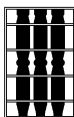


Cod. DX99140088



# REGIONE DELL'UMBRIA

---

OGGETTO: LINEE GUIDA REGIONALI DI INDIRIZZO E  
COORDINAMENTO PER LE AZIENDE USL RELATIVE  
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI TATUAGGIO E PIERCING.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12/05/1999 n. 648.

		presenti	assenti
BRACALENTE BRUNO	Presidente	X	
MONELLI DANILO	Vice Presidente	X	
ANTONINI NADIA	Assessore	X	
BOCCI GIANPIERO	Assessore	X	
COSTANTINI LUCIANO	Assessore	X	
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore		X
GIROLAMINI ADA	Assessore		X
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	
SERENI MARINA	Assessore	X	

Presidente : BRACALENTE BRUNO

Relatore : ANTONINI NADIA

Segretario Verbalizzante : RUFINI MARCO

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto proposto dall'Area Operativa Servizi Socio-Sanitari;

**Preso atto**, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Ufficio;
- b) del parere favorevole di regolarità contabile espresso dall'Ufficio bilancio, ragioneria, tributi e finanze;
- c) del parere di legittimità espresso dal Coordinatore;

**Vista** la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

- 1. di fare proprio il documento istruttorio dell'Area Operativa Servizi Socio-Sanitari, corredato dai pareri di cui all'art. 20 del Regolamento interno della Giunta, che si allega alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
- 2. di approvare le linee guida di indirizzo e coordinamento per le Aziende USL relative al rilascio del nullaosta per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing contenute quale parte integrante nel documento istruttorio;
- 3. di pubblicare il presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria.
- 4. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 7, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

**IL PRESIDENTE:** BRACALENTE BRUNO

**IL RELATORE:** ANTONINI NADIA

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:** RUFINI MARCO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: LINEE GUIDA REGIONALI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER LE AZIENDE USL RELATIVE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI TATUAGGIO E PIERCING.**

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad una notevole diffusione, soprattutto tra i giovani, delle pratiche di tatuaggio e piercing che risultano essere non prive di rischi nel caso in cui non vengano rispettate precise norme igieniche. Il Ministero della Sanità ha pertanto provveduto ad emanare apposite linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza che prevedono, oltre a indicazioni sulle misure igieniche da adottare e sulle modalità di formazione degli esercenti tali attività, anche l'autorizzazione e il controllo da parte delle Az. USL.

Nella nostra regione sono già pervenute alle Aziende alcune richieste di autorizzazione e pertanto, anche su richiesta di queste ultime, si è ritenuto necessario concordare con i rappresentanti delle Aziende, le modalità di svolgimento delle attività di autorizzazione. Nel corso di due riunioni con i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica sono state pertanto definite le seguenti linee guida che le Az. USL saranno tenute a rispettare anche al fine di assicurare uniformità di comportamento in tutto il territorio regionale.

Le Aziende USL (Servizi Igiene e Sanità Pubblica) dovranno rilasciare nullaosta igienico sanitario per l'apertura dei centri di tatuaggio e piercing, o un parere contrario motivato, sulla base della seguente documentazione

Il richiedente presenterà domanda al Sindaco recante l'indicazione delle proprie generalità, dell'ubicazione del centro e dovrà allegare:

- certificato di agibilità dei locali con destinazione d'uso e dichiarazione di abbattimento delle barriere architettoniche ;
- documentazione impiantistica , con le relative dichiarazioni di conformità, ai sensi L.46/90;
- planimetria dei locali con indicazione della destinazione e distribuzione della strumentazione;
- relazione tecnica sull'attività svolta, sottoscritta dal titolare con indicazione di: a) attrezzature, strumenti e loro caratteristiche tecniche, prodotti utilizzati per l'attività, b) modalità di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti di lavoro, c) modalità di stoccaggio e smaltimento rifiuti solidi; d) elenco del personale che opera nella struttura con relative mansioni e titoli di studio;
- attestazione rilasciata dal Sindaco inerente l'attività specifica pregressa svolta dal titolare o attestato di frequenza a corsi regionali nella materia.

I Servizi di Igiene e Sanità Pubblica rilasceranno il nullaosta o il parere negativo motivato previo esame della documentazione prodotta nonché del sopralluogo relativo; questo sarà inviato al Sindaco del Comune dove è ubicato il centro interessato. Nel caso in cui il nullaosta sia stato rilasciato sulla base della attività pregressa Az.USL dovranno precisare al Sindaco che il titolare dovrà comunque partecipare alle attività di formazione obbligatoria specifica autorizzate dalla Regione.

I titolari dei centri di tatuaggio e piercing, dopo aver frequentato positivamente detti corsi, dovranno presentare l'attestato di partecipazione alla Az. USL e al Sindaco interessato. Qualora inoltre si tratti di nuova attività dovranno comunicare al Sindaco l'apertura della struttura.

Si sottolinea infine che alle Az. USL (tramite i Servizi Igiene e Sanità Pubblica) spetta il controllo e la vigilanza delle suddette strutture sia relativamente al mantenimento dei requisiti necessari sia allo svolgimento dell'attività.

Si propone pertanto che quanto sopra espresso costituisca indicazione vincolante per le Az. USL ai fini del rilascio del nullaosta igienico sanitari per l'apertura dei Centri di tatuaggio e piercing.

Perugia,

L'Istruttore  
(Dott.ssa Anna Tosti)

---

#### **DERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Visto:** si trasmette al Coordinatore per le determinazioni di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Regolamento interno della Giunta.

Perugia,

Il Responsabile del procedimento  
(Dott.ssa Anna Tosti)

---

#### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del documento istruttorio e della conseguente proposta di deliberazione.

Perugia,

Il Dirigente di Ufficio  
(Dott. Gonario Guaitini)

---

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA'**

Il Coordinatore dell'Area Operativa Servizi Socio-Sanitari;

**Visto** il documento istruttorio e la conseguente proposta di deliberazione;

**Atteso** che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnica e contabile;

**Visto** l'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

**esprime parere favorevole**

sul documento istruttorio e sulla conseguente proposta di deliberazione e la sottoscrive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 3, del Regolamento interno della Giunta, precisando che l'atto stesso non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

Perugia,

Il Coordinatore  
(Dott. Lucio Caporizzi)